COPIA

Deliberazione N. 21

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2016.

L'anno2016, addì ventinove del mese di aprile alle ore 19.35 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 1^ convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig. LAGO VALERIO e con l'intervento del Segretario Comunale Reggente dott. ZAMPIERI GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)
Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal .....

al .....

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	LAGO VALERIO	X	
2	PELLANDA LUIGI	X	
3	POLO GIANPIETRO	X	
4	SAVIO MARTINA	X	
5	SCAPIN MARISCA	X	
6	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
7	DAL MORO ANTONIO	X	
8	POGGIANA MODESTO	X	
9	POPPI CONSUELO	X	
10	STOCCO BRUNO	X	
11	TESSAROLLO ANTONIO	X	
12	VISENTIN SONIA	X	
13	INNOCENTIN MARIA	X	
14	BASTIANON GIANPAOLO		X G
15	CUCCAROLLO DANIELE	X	
16	LORENZATO MATTIA		X
17	LAGO MICHELE	X	

Sono presenti N. 15Consiglieri e assenti N. 2Consiglieri su N. 17 assegnati al Comune e N. 17 attualmente in carica.
Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013(legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- all'art. 1, commi 639 e seguenti la TARI - Tassa sui Rifiuti, in sostituzione della TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani; in particolare:
- Il comma 654 dispone che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi per lo smaltimento in discarica;
- il comma 668 specifica che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva e può tenere conto, nella commisurazione della tariffa, dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art. 200 del D. Lgs. 152/2006 la gestione dei rifiuti urbani compete all'Autorità d'Ambito, ma che per effetto dell'art. 198 del D. Lgs. 152/06, e nelle more della costituzione e piena operatività della predetta Autorità d'Ambito, compete al Comune organizzare la gestione dei rifiuti;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 20/03/2007 il Comune di Tezze sul Brenta provvedeva ad individuare la società Etra S.p.A come gestore del servizio integrato dei rifiuti comprensivo dell'attività di applicazione e riscossione della tariffa a partire dall'esercizio 2007 sino al 31.12.2013;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 03/07/2013 il Comune di Tezze sul Brenta confermava l'affidamento in house della concessione del servizio di ciclo integrato dei rifiuti urbani, comprensivo della riscossione della TARES corrispettivo, alla società ETRA Spa per la durata di ulteriori anni sette e cioè sino al 31.12.2020;
- con Deliberazione di consiglio Comunale n. 24 del 14/04/2014 il Comune di Tezze sul Brenta, in forza del comma 639 della legge n. 147/2013 che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES, approvava il regolamento di gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TA.RI. (disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva);

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTI:

- il Decreto 28.10.2015 del Ministero dell'Interno, come rettificato dal Decreto del Ministero dell' interno del 09 novembre 2015, (pubblica to sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 268 del 17.11.2015) con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 da parte degli Enti Locali;
- il Decreto 01.03.2016 del Ministero dell'Interno con il quale è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 da parte degli Enti Locali;

DATO ATTO che il Piano Finanziario, predisposto da ETRA Spa quale Ente gestore del servizio, è stato fatto pervenire in data 13.04.2016 e registrato al Protocollo comunale con il n. 4835, il quale viene depositato agli atti presso l'Ufficio Ecologia comunale quale parte integrante e sostanziale del presente atto, è composto da una parte descrittiva del servizio gestione rifiuti e da una parte economica, nella quale vengono determinati i costi previsti per l'anno 2016 come elencati nelle schede "*dettaglio servizi per il Comune di Tezze sul Brenta*" da cui emerge una spesa complessiva del servizio pari ad € 1.132.815,28;

VISTO in particolare che la ripartizione dei costi, ai fini del calcolo delle tariffe tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente:

- **UTENZE DOMESTICHE** **72,21%**
- **UTENZE NON DOMESTICHE** **27,79%**
- **QUOTA FISSA DOMESTICHE** **16,00%**
- **QUOTA VARIABILE DOMESTICHE** **84,00%**
- **QUOTA FISSA NON DOMESTICHE** **67,00%**
- **QUOTA VARIABILE NON DOMESTICHE** **33,00%**

VISTI gli allegati **B** e **C** al suddetto Piano finanziario rifiuti i quali riportano l'elaborazione delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche dalle quali emerge una riduzione delle stesse dello 0,5 % rispetto a quelle applicate nell'anno 2015;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed in particolare l'art. 238 - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, "*Regolamento per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*", che prevede che i comuni o il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione della tariffa;
- il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tariffa, approvato con la sopraccitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14/04/2014 che all'art. 6 stabilisce che la tariffa è determinata dal Comune sulla base del piano finanziario, predisposto dal soggetto gestore;
- il "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani, ed in particolare l'articolo 9 "*Gestione della tariffa, redazione, aggiornamento e revisione del Piano Finanziario*";

RITENUTO, nelle more della definizione della materia, di fare propri ed approvare il piano economico-finanziario, a norma dell'art. 8 del D.P.R. 158/99, come elaborato ed approvato da ETRA S.p.A., che costituisce il necessario strumento economico che evidenzia i costi delle varie

componenti del servizio sul territorio, predisposto tenendo conto della vigente normativa di settore e sulla base del quale dovrà essere approvata la tariffa;

RITENUTO di approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2016 come da prospetti depositati agli atti che formano parte integrante della presente, dando atto che nessuna spesa viene a gravare sul bilancio comunale;

SENTITA l'introduzione da parte dell'Assessore Pellanda Luigi;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:
- Lago Michele,
- Pellanda,
- Lago Michele,
- Cuccarollo,

(interventi contenuti in un file audio-video depositato presso la Segreteria Comunale il quale costituisce documento amministrativo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge n. 241/90 e s.m.i. – art. 22 e seguenti).

QUALI dichiarazioni di voto intervengono:
LAGO MICHELE: il mio voto è contrario perché a fronte di una riduzione dei rifiuti del 10% da 5628 tonnellate a 5060, un incremento della differenziata dal 71,45 al 73,24 e la riduzione di un servizio, vedi la nuova modalità di gestione dell'ecocentro di Tezze centro e Belvedere, la riduzione della tariffa è stata solo dello 0,5% mentre mi risulta che dei Comuni siano riusciti a spuntare fino ad un 5%.
CUCCAROLLO: per quanto detto prima noi ci asterremo in quanto questo documento non dice tutto quello che c'è da dire sostanzialmente.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

ESPRESSO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Urbanistica, di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lvo nr. 267 del 18.8.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ESPRESSO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario, di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lvo nr. 267 del 18.8.2000;

CON voti favorevoli nr. 12, nr. 2 astenuti (Innocentin e Cuccarollo) e nr. 1 contrario (Lago Michele),

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano Finanziario riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani e della tariffa per l'anno 2016, depositato agli atti presso l'Ufficio Ecologia, come elaborato ed approvato da ETRA S.p.A. dell'importo complessivo di € 1.132.815,28;

2. di approvare le tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche cosi come

riportate nelle tabelle facenti parte del suddetto Piano Finanziario, allegato B e allegato C, denominate rispettivamente "TARIFFE DOMESTICHE" e "TARIFFE NON DOMESTICHE" ed approvare conseguentemente i valori tariffari unitari della parte fissa e parte variabile che saranno applicati alle singole utenze con decorrenza 1° gennaio 2016 dando atto che le stesse sono ridotte dello 0,5% rispetto all'anno 2015 e che nessuna spesa viene a gravare sul bilancio comunale;

3. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

4. che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;

5. di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012;

6. di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

7. di dichiarare, con separata votazione, la quale ha dato i seguenti risultati:
   - Consiglieri presenti n. 15, votanti n. 15
   - Favorevoli n. 12
   - Astenuti n. 2 (Innocentin e Cuccarollo)
   - Contrari n. 1 (Lago Michele)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000 in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2016.

• • • • •

Parere regolarità tecnica – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: **Urbanistica**

Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 15.04.2016 F.to: Arch. Toniato Claudio

Parere regolarità contabile – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: **Urbanistica**

☐ Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

☒ L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 15.04.2016 F.to: dott.ssa Luison Orietta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto LAGO VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Fto dott. ZAMPIERI GIOVANNI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. ..... in data ....., all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);

☐ E' stata trasmessa, con prot. n. ..... in data ....., al **Difensore Civico** su richiesta di un quinto dei Consiglieri per il controllo:

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data .....

☐ per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

☐ E' stata annullata con:

.....

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ...

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio

Comune di Tezze sul Brenta Prot. n. 4835/130.4.2016

ETRA
Futuro sostenibile

Comune di Tezze S.B. (VI)

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2016

Servizio
Gestione Rifiuti

ETRA SPA:TRASMISSIONE INTEGRAZIONE DOCUMENTI A PRECEDENTE PEC CON PROT NUM. 24971 DEL 25/03/2016 [iride]908286[/iride] [prot]2016/29464[/prot]

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI TEZZE S.B. (VI
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2016

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Totale Rifiuti (in tonnellate)	5.921	6.085	5.919	5.181	5.497	5.628	5.060			
% Differenziata	69,54%	69,77%	69,94%	69,57%	70,70%	71,45%	73,24%			

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

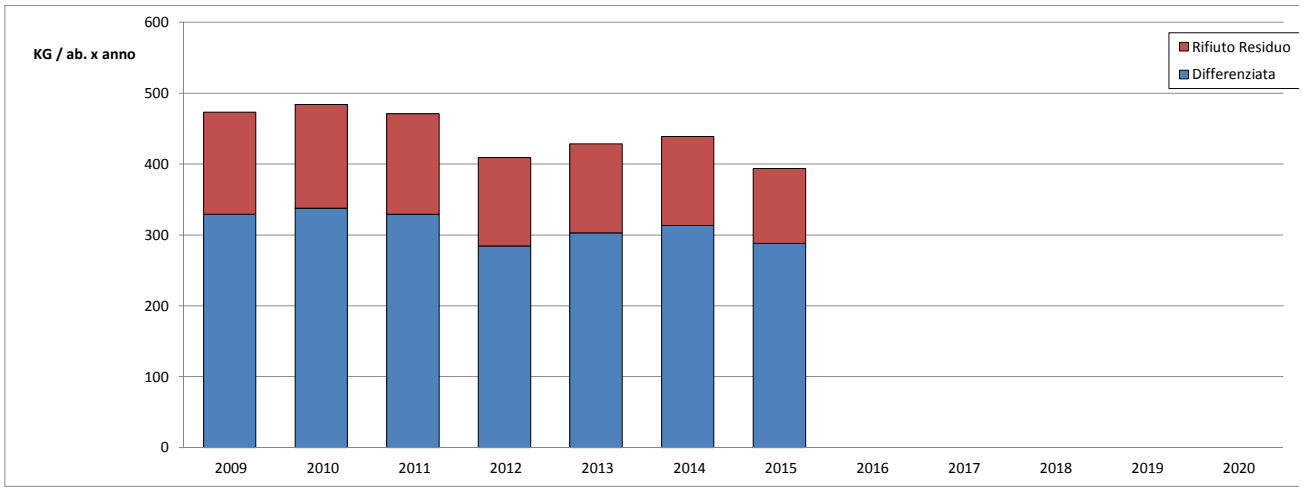
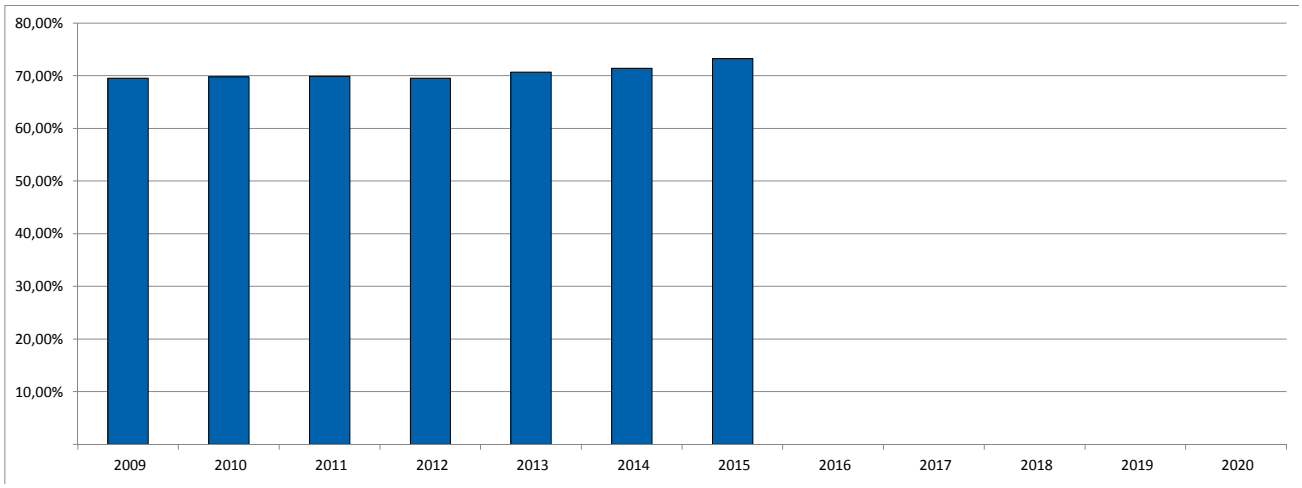


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI **TEZZE S.B. (VI)**

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Vetro	32,35	34,94	32,89	31,51	33,13	29,55	30,26
Carta e Cartone	55,27	56,47	54,46	47,44	48,73	48,57	45,61
Plastica e Multimateriale	26,25	27,88	26,13	25,36	25,46	25,60	29,25
Altri Rifiuti differenziati	34,50	34,60	35,56	20,07	27,04	35,00	28,14
Organico	60,17	59,53	61,56	59,29	58,64	60,12	63,06
Verde	120,82	124,33	118,80	100,95	110,13	114,84	92,08
Secco	111,65	115,09	107,75	100,81	100,86	99,95	75,45
Spazzamento strade	11,15	7,59	6,25	5,00	7,11	7,78	7,83
Ingombranti	21,48	23,69	27,58	18,68	17,63	17,58	22,08
Totale Rifiuti	473,65	484,12	470,98	409,11	428,75	438,98	393,76

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI **TEZZE S.B. (VI)**

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Vetro	404.380,00	439.180,00	413.420,00	399.050,00	424.780,00	378.840,00	388.820,00
Carta e Cartone	690.890,00	709.770,00	684.420,00	600.780,00	624.830,00	622.680,00	586.100,00
Plastica e Multimateriale	328.125,00	350.460,00	328.380,00	321.140,00	326.360,00	328.160,00	375.810,00
Altri Rifiuti differenziati	431.209,00	434.866,00	446.934,00	254.100,00	346.721,00	448.713,00	361.592,00
Organico	752.160,00	748.200,00	773.660,00	750.800,00	751.860,00	770.820,00	810.280,00
Verde	1.510.290,00	1.562.660,00	1.493.070,00	1.278.340,00	1.412.000,00	1.472.340,00	1.183.270,00
Secco	1.395.590,00	1.446.620,00	1.354.140,00	1.276.500,00	1.293.180,00	1.281.450,00	969.540,00
Spazzamento strade	139.380,00	95.380,00	78.540,00	63.320,00	91.160,00	99.740,00	100.660,00
Ingombranti	268.540,00	297.720,00	346.670,00	236.580,00	226.050,00	225.430,00	283.680,00
Totale Rifiuti	5.920.564,00	6.084.856,00	5.919.234,00	5.180.610,00	5.496.941,00	5.628.173,00	5.059.752,00

Scheda Previsione Produzione Dei Rifiuti per l'anno 2016

COMUNE DI **TEZZE S.B. (VI)**

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	388.820,00
Carta e Cartone	586.100,00
Plastica e Multimateriale	375.810,00
Altri Rifiuti differenziati	361.592,00
Organico	810.280,00
Verde	1.183.270,00
Secco	969.540,00
Spazzamento strade	100.660,00
Ingombranti	283.680,00
Totale Rifiuti	5.059.752,00

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	30,26
Carta e Cartone	45,61
Plastica e Multimateriale	29,25
Altri Rifiuti differenziati	28,14
Organico	63,06
Verde	92,08
Secco	75,45
Spazzamento strade	7,83
Ingombranti	22,08
Totale Rifiuti	393,76

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Giorno
Rifiuto Riciclabile Totale	0,79
Rifiuto non Riciclabile Totale	0,29
Rifiuto Urbano Totale	1,08
RD %	73,2%

Piano Finanziario
Ambiente V.01
Anno 2016
Ambiente Tezze S.B.

Dettaglio Servizi per il comune di Tezze S.B.

Services Description	Previsione 2016	Preconsuntivo 2015	Previsione 2015
Accertamento E Riscossione - Costi Amministrativi Di Accertamento, Riscossione E Contenzioso	€ 74.685,42	€ 73.945,96	€ 73.945,96
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta (comprensivo di servizio mobile di guardiania e svuotamento contenitori presso i due siti ex-CdR da maggio 2016)	€ 84.100,10	€ 50.630,95	€ 50.630,95
Spazzamento E Lavaggio Strade E Piazze Pubbliche (Csl)	€ 31.553,94	€ 31.241,52	€ 31.241,52
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	€ 2.800,00	€ 2.500,00	€ 2.816,80
Raccolta Secco - Pap	€ 188.381,68	€ 186.516,51	€ 186.516,51
Costi Di Smaltimento - Secco Residuo	€ 218.901,00	€ 218.901,00	€ 249.498,65
Raccolta Umido - Pap	€ 168.037,90	€ 166.374,16	€ 166.374,16
Asporto Plastica Pap	€ 79.355,08	€ 78.569,39	€ 78.569,39
Raccolta Vetro - Pap	€ 24.921,30	€ 24.674,55	€ 44.674,55
Raccolta Carta E Cartone - Pap	€ 79.355,08	€ 78.569,39	€ 78.569,39
Raccolta Presso Centro Di Raccolta	€ 47.350,00	€ 71.511,68	€ 71.511,68
Servizio Straordinario Su Richiesta	€ 6.500,00	€ 6.215,00	€ 6.500,00
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	€ 3.160,05	€ 3.128,76	€ 3.128,76
Costo Trattamento-Farmaci	€ 1.562,60	€ 1.562,60	€ 1.413,10
Costo Trattamento-Vernici	€ 9.982,00	€ 9.982,00	€ 13.324,00
Costi Di Trattamento - Umido	€ 66.562,03	€ 66.562,03	€ 62.313,09
Costi Di Trattamento - Gestione Beni Durevoli	€ 2.264,10	€ 2.264,10	€ 5.338,10
Costi Di Trattamento - Legno/inerti	€ 9.104,56	€ 9.104,56	€ 4.604,00
Costi Di Trattamento - Altri Costi Di Gestione	€ -	€ -	€ 3.858,24
Costi Di Trattamento - Verde	€ 68.234,25	€ 68.234,25	€ 73.617,00
Rifiuti Riciclabili-Proventi Da Cessione A Principali Consorzi Di Filiera	- € 87.115,67	- € 87.115,67	- € 83.328,50
Ammortamento - Fornitura Contenitori	€ 74.255,40	€ 74.255,40	€ 30.312,12
Ammortamento - Cdr - Opere Civili, Strumentazione E Attrezzature	€ 18.597,00	€ 7.279,80	€ 7.279,80
Recupero di produttività (comprensivo di premialità per i risultati in termini di RD)	- € 39.732,53	€ -	€ -
TOTALE PIANO FINANZIARIO	**€ 1.132.815,28**	**€ 1.144.907,94**	**€ 1.162.709,27**

Piano Finanziario Ambiente V.01
Anno 2016
Ambiente Tezze S.B.

	Previsione Anno 2016	Preconsuntivo 2015	Previsione 2015
Previsione Fabbisogno	€ 1.132.815,28	€ 1.144.907,94	€ 1.162.709,27
Domestiche	**€ 819.738,83**	***€ 819.738,83***	**€ 822.205,45**
Non Domestiche	**€ 315.476,28**	***€ 315.476,28***	**€ 316.425,55**
Altri Ricavi	€ 1.190,00	€ 1.190,00	€ 1.190,00
Saldo Dell'Anno Precedente	€ 2.380,71	€ 10.883,54	€ 10.883,54
Entrate Non Tariffarie	**€ 3.570,71**	**€ 12.073,54**	**€ 12.073,54**
Saldo complessivo	**€ 5.970,54**	**€ 2.380,71**	**-€ 12.004,73**
Indice di Copertura (%)	**-0,5%**	**-0,2%**	**1,0%**

Scheda Servizi Di Igiene Urbana

COMUNE DI **Tezze S.B. (VI)**
ANNO DI RIFERIMENTO **Anno 2016**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione
Accertamento E Riscossione - Costi Amministrativi Di Accertamento, Riscossione E Contenzioso	Fatturazione, back office e front office	Servizio di accertamento, fatturazione, gestione contenzioso, back office e front office
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta	Operatori incaricati dal Gestore	Servizio di guardiania e responsabilità tecnica presso il Cdr di Stroppari e guardiania presso i siti in cui verranno posizionati i cassoni per il conferimento del verde
Spazzamento E Lavaggio Strade E Piazze Pubbliche (Csl)	Spazzamento meccanizzato	Servizio quindicinale di spazzamento e pulizia del territorio mediante mezzo e operatore a terra. Frequenza quindicinale per complessive 228 h annue
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	Progettazione e realizzazione idonee campagne informative e calendari	
Raccolta Secco - Pap	Raccolta porta a porta	Raccolta quindicinale su contenitore carrellato da 120 lt
Raccolta Umido - Pap	Raccolta porta a porta	Raccolta bisettimanale su contenitore da 25 lt
Asporto Plastica Pap	Raccolta porta a porta	Raccolta quindicinale su sacchi trasparenti
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta porta a porta	Raccolta mensile su contenitore carrellato da 120 lt
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Raccolta porta a porta	Raccolta quindicinale su contenitore carrellato da 120 lt
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Generico	Svuotamento contenitori	Svuotamento contenitori presso il centro di raccotla ed i siti individuati per il conferimento del verde
Servizio Straordinario Su Richiesta	Servizi non calendarizzati	Asporto rifiuti abbandonati, pulizie straordinarie, etc

ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI

PLASTICA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a tracciante (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
COSTI					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
Valore ricavo lordo			***€ 223,5***	***338,90***	***€ 75.735,7***
Costi di gestione			***-€ 73,7***	***338,90***	***-€ 24.963,2***
Valore netto			***€ 149,8***	***338,90***	***€ 50.767,2***

CARTA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
COSTI					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
Valore ricavo lordo			***€ 95,6***	***556,40***	***€ 53.197,0***
Costi di gestione			***-€ 47,1***	***556,40***	***-€ 26.207,4***
Valore netto			***€ 48,5***	***556,40***	***€ 26.985,4***

VETRO

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
COSTI					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
Valore ricavo lordo			***€ 43,1***	***388,82***	***€ 16.752,6***
Costi di gestione			***-€ 15,8***	***388,82***	***-€ 6.148,6***
Valore netto			***€ 27,3***	***388,82***	***€ 10.614,8***

Totale Ricavo	***€ 88.367,41***

	prezzo unitario	tasso interesse	quantità	anni di ammortamento	prezzo	importo annuo
COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip)	€ 24,50	4,0%	5598	7	€ 137.151	€ 22.850,67
COSTO CONTENITORE DA 240 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI)		4,0%	0	7	€ 0	€ 0,00
CAMPAGNA INFORMATIVA (PREDISPOSIZIONE E STAMPA LETTERA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE + MANIFESTO LOCANDINA + ISTRUZIONI RACCOLTA E MODALITA' DEL SERVIZIO)	€ 1,50	4,0%	5598	7	€ 8.397,00	€ 1.399,02
MOVIMENTAZIONE CONTENITORI (PRIMA, DURANTE E POST ETRA POINT)	€ 2,50	4,0%	5598	7	€ 13.995,00	€ 2.331,70
ETRA POINT (SOPRALLUOGHI, PREPARAZIONE, GESTIONE LOGISTICA, ATTREZZATURE INFORMATICHE)	€ 4,00	4,0%	5598	7	€ 22.392,00	€ 3.730,72
TOTALE	**€ 32,50**				**€ 181.935,00**	**€ 30.312,12**

—

COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip)	€ 24,50	4,0%	5275	7	€ 129.238	€ 21.532,21
COSTO CONTENITORE DA 240 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI)		4,0%	0	7	€ 0	€ 0,00
CAMPAGNA INFORMATIVA (PREDISPOSIZIONE E STAMPA LETTERA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE + MANIFESTO LOCANDINA + ISTRUZIONI RACCOLTA E MODALITA' DEL SERVIZIO)	€ -	4,0%	5275	7	€ 0,00	€ 0,00
MOVIMENTAZIONE CONTENITORI (PRIMA, DURANTE E POST ETRA POINT)	€ -	4,0%	5275	7	€ 0,00	€ 0,00
ETRA POINT (SOPRALLUOGHI, PREPARAZIONE, GESTIONE LOGISTICA, ATTREZZATURE INFORMATICHE)	€ 0,50	4,0%	5275	7	€ 2.637,50	€ 439,43
TOTALE	**€ 25,00**				**€ 131.875,00**	**€ 21.971,64**

COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip)	€ 24,50	4,0%	5275	7	€ 129.238	€ 21.532,21
COSTO CONTENITORE DA 240 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI)		4,0%	0	7	€ 0	€ 0,00
CAMPAGNA INFORMATIVA (PREDISPOSIZIONE E STAMPA LETTERA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE + MANIFESTO LOCANDINA + ISTRUZIONI RACCOLTA E MODALITA' DEL SERVIZIO)	€ -	4,0%	5275	7	€ 0,00	€ 0,00
MOVIMENTAZIONE CONTENITORI (PRIMA, DURANTE E POST ETRA POINT)	€ -	4,0%	5275	7	€ 0,00	€ 0,00
ETRA POINT (SOPRALLUOGHI, PREPARAZIONE, GESTIONE LOGISTICA, ATTREZZATURE INFORMATICHE)	€ 0,50	4,0%	5275	7	€ 2.637,50	€ 439,43
TOTALE	**€ 25,00**				**€ 131.875,00**	**€ 21.971,64**

INDICE

PREMESSA **2**

LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2016 ..... **3**

RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U. 3
SERVIZIO DI IGIENE URBANA 3
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI 3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI 4
INVESTIMENTI 5
OBIETTIVI SOCIALI 5

IL MODELLO GESTIONALE **7**

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO **7**

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE **7**

COPERTURA DEI COSTI **8**

PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2016 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2015 ..... **8**

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della precedente modalità di prelievo (TIA) e la contestuale istituzione della TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi) per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale tributo doveva consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga".

Il presente documento è stato elaborato in continuità con il 2014 facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i., il Piano Finanziario 2015 prevede l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo. La determinazione della tariffa corrispettiva deve garantire il sinallagma contrattuale tra il servizio reso e l'entità del prelievo in particolare attraverso l'attuazione di sistemi di misurazione e commisurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico così come definiti dall'art. 13 del sopracitato Regolamento di igiene ambientale.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un Piano Finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Tezze sul Brenta (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2016

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Tezze sul Brenta hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2015, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Tezze sul Brenta è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2015. Il servizio viene erogato in base ad un programma condiviso tra uffici comunali e Gestore.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Per quanto riguarda il servizio di centro di raccolta, a partire dalla data di inizio dei lavori di sistemazione della struttura di Stroppari verranno erogati dei servizi sostitutivi per il conferimento dei rifiuti verde ed ingombrante presso la struttura stessa.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2016 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti.*

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2015, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Tezze sul Brenta.

Per l'anno 2016 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazione dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2016 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	75 + 1,5 € per % di impurezza
Pile	0
Contenitori "T"+"F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Frigoriferi-congelatori…	50,00
TV-computer…	50,00
Pneumatici	220,00
Secco residuo	154,10
Ingombranti	160,00
Secco da spazzamento	160,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale

cessione. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2015 a disposizione. Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, par ad €/ton 50 per l'esercizio 2015 e nel previsionale 2016(importi da verificarsi a consuntivo). Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CCC. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.
Nella *Tabella Sinottica per Macrovoci* vengono riportate le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.
Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.
Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione…" un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2015 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento
I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoci*.
A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
Bassano	**8,30-13 14,30-17**	**8,30-13 14,30-17**	**8,30-13 14,30-17**	**8,30-13 14,30-17**	**8,30-13 14,30-17**
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Torreglia	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni…" della *Tabella Sinottica per Macrovoci.* Verranno invece addebitati in bolletta 14 € IVA compresa per la consegna a domicilio dello stesso kit, a coloro che richiederanno il servizio. Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt che saranno forniti, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della

tessera “ecocard” per l’accesso al centro di raccolta verrà fornita all’utenza al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).
Il kit standard consegnato alle nuove utenze è stato modificato dal 2014, comprendendo quindi le nuove dotazioni riportate tra gli scostamenti all’interno del presente documento in quanto motivo di investimenti a carico del Gestore per la fornitura. In particolare, alle utenze vengono consegnati:

- Contenitore carrellato da 120 lt dotato di microchip per il conferimento del secco residuo;
- Contenitore carrellato da 120 lt per il conferimento del vetro;
- Contenitore carrellato da 120 lt per il conferimento della carta;
- Secchiello da 25 lt dotato di sistema anti randagismo per il conferimento dell’umido.

Relativamente alle utenze non domestiche, vengono ridefinite le modalità ed i limiti produttivi, specificati in allegato D, da considerarsi per l’applicazione di eventuali addebiti per le utenze c.d. “grandi produttori”. In tal senso, l’eventuale applicazione di tali addebiti rafforza l’applicazione del principio europeo “chi inquina paga”.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tabelle per Macrovoci* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta,

adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoci*.

Copertura dei costi

Il D.lgs. 152/2006 prevede che a regime la tariffa debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi (vedi Tabella di Copertura).

Il Piano Finanziario 2016 tiene conto dell'applicazione degli indirizzi per il contenimento dei costi di gestione del servizio rifiuti come da nota di Etra prot. n. 7145 del 26-01-2016 a firma del Presidente del Consiglio di Gestione Andrea Levorato. I documenti del PF 2016 introducono infatti, a previsione 2016, una quota di riduzione dei costi straordinaria inserita alla voce "Recupero di produttività straordinario". Tale quota è stata calcolata sulla base della deliberazione del Consiglio di Gestione di ETRA del 25.01.2016 (confermata dall'approvazione del budget in Consiglio di Sorveglianza in data 15.02.2016), che stabilisce la riduzione complessiva dei costi per l'esercizio in corso del 3,5%, fatti salvi gli scostamenti nei parametri di servizio in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento di igiene ambientale.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2016 rispetto agli standard di servizio relativi al 2015

Oltre a quanto descritto nel paragrafo precedente relativamente all'incidenza degli adeguamenti contrattuali, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare l'adeguamento tariffario indicato nella Tabella di copertura allegata.

Un primo elemento di discontinuità è dato dalla rendicontazione degli effettivi quantitativi a trattamento e smaltimento: i quantitativi registrati nel 2015 risultano essere i minori rispetto a quanto prodotto l'anno precedente. Tale dato, che si evince dalle tabelle allegate, dimostra l'efficacia del modello gestionale introdotto, consentendo di limitare il costo del trattamento del rifiuto residuo.

L'investimento necessario alla fornitura delle suddette attrezzature viene coperto mediante l'inserimento della rata annua in Piano Finanziario. Tale rata viene dettagliata nell'apposito allegato al presente documento.

Un ultimo fattore di discontinuità riguarda la rendicontazione degli effettivi interventi di asporto rifiuti abbandonati, oltre che interventi vari di pulizia presso il Centro di Raccolta. A tal riguardo,

viene rendicontato in previsione 2016 il costo previsto per la gestione del centro di Stroppari, aperto il 2 aprile in seguito ai lavori di adeguamento normativo, e per il servizio di asporto verde presso i precedenti centri di Tezze e Belvedere, come descritto nella Scheda Servizi allegata.
Dal 2016 è inoltre attiva la commisurazione puntuale della tariffa, sulla base di quanto indicato in Allegato B. Alla luce di tale considerazione, viene inserito all'interno dei gettiti il ricavo stimato da svuotamenti aggiuntivi rispetto quelli compresi all'interno della quota variabile parametrica.
Alla luce di tali considerazioni, risulta essere pari allo 0,5% la riduzione tariffaria 2016 rispetto alle ultime tariffe emesse.

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Utenze Domestiche	72,21%
Utenze Non domestiche	27,79%

Quota fissa Domestiche	16,00%
Quota variabile Domestiche	84,00%

Quota fissa Non Domestiche	67,00%
Quota variabile Non Domestiche	33,00%

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

					Senza compostaggio	Con compostaggio		
NR. COMPONENTI	**Quota fissa 2016**	**Quota variabile raccolta 2016**	**Quota variabile smaltimento 2016**	**Quota variabile totale 2016**	**Totale tariffa 2016**	**Riduzione quota variabile per compostaggio**	**Totale tariffa 2016**	**Svuotamenti compresi**
Art. 15, comma 5, n. 3	€ 25,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25,79		€ 25,79	
Art. 15, comma 5, n. 2	€ 25,79	€ 40,88	€ 36,20	€ 77,08	€ 102,88	26,7%	€ 82,30	
1	€ 25,79	€ 40,88	€ 36,20	€ 77,08	€ 102,88	26,7%	€ 82,30	12
2	€ 25,79	€ 81,79	€ 53,59	€ 135,38	€ 161,18	23,8%	€ 128,94	12
3	€ 25,79	€ 122,69	€ 66,28	€ 188,97	€ 214,77	22,7%	€ 171,81	14
4	€ 25,79	€ 163,58	€ 74,28	€ 237,87	€ 263,66	22,2%	€ 210,93	16
5	€ 25,79	€ 204,48	€ 81,41	€ 285,89	€ 311,68	21,8%	€ 249,35	18
6 o più	€ 25,79	€ 228,19	€ 67,08	€ 295,27	€ 321,06	21,7%	€ 256,85	18

Costo per svuotamento aggiuntivo **€ 3** comprensivo di imposte

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Codici categorie		Descrizione categorie	Quota fissa 2016 (€/mq)	Tot Quota Variabile 2016 (€/anno)	DETTAGLIO Quota variabile 2016 (€/anno)			
			QF 2016	QV 2016	IMPORTO RACCOLTA SECCO 2016	IMPORTO RACCOLTA UMIDO 2016	IMPORTO SMALTIMENTO SECCO 2016	IMPORTO TRATTAMENTO UMIDO 2016
Categoria A - SERVIZI	A/1	luoghi di culto, associazioni culturali e ricreative convenzionate con il Comune, sedi politiche e sindacali;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	A/2	teatri, cinema e biblioteche privati;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	A/3	uffici in genere, studi professionali, autoscuole, agenzie di viaggio, assicurazioni, emittenti private, banche, istituti di credito, scuole ed istituti privati, intermediari del commercio;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	A/4	saloni parrucchieri, barbieri, saloni di estetica, lavanderie, lavasecco;	€ 0,80	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	A/5	studi e laboratori medici, odontoiatrici e di analisi, fisioterapici e massaggi.	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
Categoria B - ATTIVITA'	B/1	sale da ballo, scuole di ballo, discoteche, sale-gioco;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/2	pubblici esercizi, bar, osterie, gelaterie, pasticcerie;	€ 1,72	€ 429,51	€ 91,89	€ 28,72	€ 136,59	€ 172,30
	B/3	ristoranti, pizzerie, paninoteche, mense, self-service, fast-food, tavole calde, locali in genere adibiti a preparazione e/o consumo di alimenti e vivande, supermercati, centri commerciali, alberghi, pensioni;	€ 2,53	€ 917,68	€ 91,89	€ 114,87	€ 136,59	€ 574,33
	B/4	autotrasporti, autorimesse e garage, distributori carburante, autolavaggi;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/5	locali di attività sportive e ricreative come palestre, piscine, campi da tennis, bocciodromi o altro non convenzionate con il Comune;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/6	officine di autoriparazione, gommisti, elettrauto, carrozzerie;	€ 0,80	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/7	locali deposito, magazzini, mostre, saloni di esposizione di prodotti non deperibili come, auto, ceramica, ecc., attività commerciali all'ingrosso;	€ 0,29	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/8	attività di produzione artigianale o industriale;	€ 0,29	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/9	attività professionali e di servizi vari, quali idraulici, elettricisti, imbianchini, piastrellisti, edili, trasportatori, ecc.;	€ 0,17	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	B/10	commercio al dettaglio di materiale edile;	€ 0,23	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
Categoria C - ESERCIZI COMMERCIALI (prodotti deperibili)	C/1	rosticcerie, gastronomie, negozi e commercio ambulante di alimentari, panifici;	€ 1,72	€ 515,66	€ 91,89	€ 114,87	€ 136,59	€ 172,30
	C/2	rivendite e commercio ambulante di carni, pesce, formaggi, latticini;	€ 1,72	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	C/3	rivendite e commercio ambulante di fiori;	€ 1,72	€ 435,84	€ 22,97	€ 114,87	€ 68,28	€ 229,72
	C/4	rivendite e commercio ambulante di frutta e verdura;	€ 1,72	€ 435,84	€ 22,97	€ 114,87	€ 68,28	€ 229,72
Categoria D - ESERCIZI COMMERCIALI (prodotti non deperibili)	D/1	rivendite e commercio ambulante di elettrodomestici, casalinghi, ferramenta, mesticherie;	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	D/2	negozi e commercio ambulante di abbigliamento, calzature, articoli sportivi, scampoli e stoffe;	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	D/3	negozi e commercio ambulante di caccia e pesca;	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	D/4	edicole;	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	D/5	rivendite e commercio ambulante di giornali, cartolerie, profumerie;	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	D/6	rivendite e commercio ambulante di vino, alcolici e bibite.	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00
	D/7	negozi di mobili (comprese le aree di mostra).	€ 0,86	€ 91,25	€ 22,97	€ 0,00	€ 68,28	€ 0,00

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco	26	480	nell'apposito contenitore carrellato
plastica e lattine	26	1100	fino a 480 lt con sacco, oltre con apposito contenitore carrelato
vetro	12	960	nell'apposito contenitore carrellato
carta	26	1100	nell'apposito contenitore carrellato
umido	104	480	nel bidoncino con sacchetto compostabile o nel contenitore carrellato

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde (con automezzo dotato di braccio meccanico, fino ad un massimo di 3 mc per singolo ritiro)	50,00	a chiamata
Asporto ingombranti (con automezzo dotato di braccio meccanico, fino ad un massimo di 3 mc per singolo ritiro)	50,00	a chiamata

ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

tipologia	addebito	frequenza
Giostra o attrazione	4,00	a giorno
Banco beni durevoli (1)	2,60	a giorno
Banco beni deperibili (1)	3,50	a giorno
Stand gastronomico	30,00	a giorno
Stand non gastronomico	20,00	a giorno

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie di cui all'allegato C

Minimo fatturabile per ogni evento Euro	**12,00**

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2016

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 652 della Legge num.147 del 27.12.2014, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:
- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:
- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie come specificato in Allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

STRUTTURA TARIFFARIA.

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziale del costo del servizio (quota fissa) e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

La **Quota Variabile** è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

La **Quota Variabile Parametrica**, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite. La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E, oltre alla quota derivante dal numero di svuotamenti aggiuntivi rispetto a quanti ricompresi nella quota variabile parametrica.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze **non domestiche** sono classificate in categorie a seconda della tipologia di attività prevalente svolta (ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento).

Il singolo importo tariffario è determinato dalla somma della Quota Fissa e della Quota Variabile, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per la Quota Fissa Unitaria, secondo la formula sotto riportata:

$$Qfap(ap, Sap) = Qufap * Sap$$

Dove ogni Qfap varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato in Allegato C.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** è la somma delle quattro quote variabili annuali stabilite per i servizi di:

- raccolta rifiuto secco non riciclabile;
- smaltimento del rifiuto secco non riciclabile;
- raccolta del rifiuto umido;
- smaltimento del rifiuto umido.

Il dettaglio è riportato in Allegato C.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati come specificato in Allegato D vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art.19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

PENALITÀ

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2015 una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2015 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.
Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa come da Regolamento.
Dette attività sono catalogate all'interno delle categorie C e D, con le tariffe descritte in Allegato C.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.